

Fazio: "Sugli Ogm non cambiamo linea"

Il nostro ministero non cambia linea sulla questione degli Ogm. Andiamo avanti sulle produzioni tradizionali. Così si è espresso il ministro della salute Ferruccio Fazio parlando al forum dell'agricoltura organizzato dalla Coldiretti a Cernobbio.

L'esponente del governo si è detto favorevole alla difesa delle produzioni tradizionali e ha tracciato un breve quadro di come i mercati internazionali si stiano aprendo ancora di più ai prodotti Made in Italy, citando in particolare il Canada per i salumi, i formaggi e la carne per Sudafrica e Brasile e annunciando che sono in corso trattative con il Giappone sempre per quanto riguarda la carne.

Fazio ha poi definito una vittoria dell'Italia il fatto che la Commissione europea abbia definitivamente archiviato l'idea di mettere un logo con i colori del semaforo per definire la salubrità di alcuni alimenti, misura che avrebbe danneggiato il settore agroalimentare italiano senza aiutare realmente le scelte dei consumatori. Mentre ha definito l'etichettatura un problema di grande rilevanza, sottolineando la necessità di lavorare sui profili nutrizionali degli alimenti.

Il ministro ha quindi evidenziato la salubrità dei prodotti nazionali, citando ad esempio i controlli sull'ortofrutta che hanno rilevato solo uno 0,8 per cento di irregolarità sul totale dei campioni esaminati, contro una media del 3,5 per cento a livello europeo. Fazio ha poi definito un risultato positivo unico al mondo che, per quanto riguarda le verifiche negli allevamenti italiani siano state rilevati solo 0,083 per cento di sostanze proibite. Il nostro Paese, secondo il ministro, è fra i primi posti a livello internazionale per quanto riguarda la sicurezza e l'applicazione dei pacchetti di igiene degli alimenti e delle produzioni.